



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

14 ottobre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Lunedì, 13 Ottobre 2014 17:23

Albano, giovedì 16 ottobre ore 11 Sala Nobile, conferenza stampa di presentazione dell'ampliamento della raccolta differenziata

Articolo di Simona Nazzaro

Ad un anno dall'inizio della raccolta differenziata nei quartieri di Villa Ferrajoli, Miramare e La Stella, e della piena operatività dell'Isola Ecologica di Via Cancelliera (Angolo di Via dei Meli), il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta ad Albano Laziale si allarga ulteriormente.

La maggiore quantità e qualità dei rifiuti differenziati raccolti ha consentito di smaltirne meno in discarica, avviando al recupero una maggiore quantità di materiali riciclabili e quindi prelevando meno materie prime dall'ambiente.

Dal prossimo novembre partiranno importanti novità:

- la raccolta porta a porta dei rifiuti sarà estesa anche nelle aree di Villa Altieri, Le Mole, zona industriale di Pavona e zona intorno al campo sportivo di Cecchina (via Irlanda, via Spagna, ecc), coinvolgendo più di 10.000 cittadini, ampliando così il perimetro interessato. In queste zone i cassonetti stradali verdi verranno rimossi e, al loro posto, verranno consegnati appositi contenitori da esporre, davanti alla propria abitazione o attività, in giorni e ad orari prestabiliti, così come già avviene nelle aree interessate.
- Nelle prossime settimane aziende e cittadini interessati saranno contattati direttamente da operatori Volsca Ambiente e Servizi spa, muniti di regolare documento di riconoscimento, per la consegna dei contenitori e i materiali illustrativi con tutte le indicazioni per separare ed esporre i rifiuti in modo corretto. Inoltre verranno organizzati diversi incontri pubblici e punti informativi per aiutare i cittadini e fornire loro sostegno in queste fasi iniziali.

L'ampliamento del servizio sarà presentato giovedì 16 ottobre alle ore 11 presso la Sala Nobile del Palazzo Comunale dal Sindaco di Albano Nicola Marini, dal Consigliere delegato alla gestione dei rifiuti Luca Andreassi e dal Commissario Provinciale Prefetto Carpino. Ma quella del 16 ottobre sarà un'occasione che andrà ben oltre l'allargamento del nuovo perimetro servito dal servizio. Sarà soprattutto l'occasione per presentare l'intera chiusura del ciclo dei rifiuti ad Albano. Verrà infatti presentato anche il nuovo servizio di raccolta plastica attraverso l'installazione di macchine "mangiaplastica" eroganti in cambio buoni da spendere negli esercizi commerciali convenzionati e nei centri di grande distribuzione, verranno illustrate delle importanti novità in merito alla raccolta degli abiti usati e degli oli esausti e, infine, verrà anche tracciato l'inizio di un nuovo percorso per la città di Albano in materia di riuso.

Combattiamo la crisi!!! Solo per voi prezzi imbattibili!!!

Porta blindata 1 vano in acciaio € 850,00 + IVA
 Porta blindata 2 vani in acciaio € 950,00 + IVA
 Porta blindata 3 vani in acciaio € 1.050,00 + IVA
 Porta blindata 4 vani in acciaio € 1.150,00 + IVA
 Porta blindata 5 vani in acciaio € 1.250,00 + IVA
 Porta blindata 6 vani in acciaio € 1.350,00 + IVA
 Porta blindata 7 vani in acciaio € 1.450,00 + IVA
 Porta blindata 8 vani in acciaio € 1.550,00 + IVA
 Porta blindata 9 vani in acciaio € 1.650,00 + IVA
 Porta blindata 10 vani in acciaio € 1.750,00 + IVA

Porta standard con vano vetro antiriflesso € 450,00 + IVA
 Porta standard con vano vetro antiriflesso € 550,00 + IVA
 Porta standard con vano vetro antiriflesso € 650,00 + IVA
 Porta standard con vano vetro antiriflesso € 750,00 + IVA
 Porta standard con vano vetro antiriflesso € 850,00 + IVA
 Porta standard con vano vetro antiriflesso € 950,00 + IVA
 Porta standard con vano vetro antiriflesso € 1.050,00 + IVA
 Porta standard con vano vetro antiriflesso € 1.150,00 + IVA
 Porta standard con vano vetro antiriflesso € 1.250,00 + IVA
 Porta standard con vano vetro antiriflesso € 1.350,00 + IVA
 Porta standard con vano vetro antiriflesso € 1.450,00 + IVA
 Porta standard con vano vetro antiriflesso € 1.550,00 + IVA
 Porta standard con vano vetro antiriflesso € 1.650,00 + IVA
 Porta standard con vano vetro antiriflesso € 1.750,00 + IVA

Infissi in Alluminio
 Infissi in PVC
 Infissi in Legno

Persiane Blindate
 Vetratura alle polveri appaltate
 Costo al mq € 180,00 + IVA

EFFEDI SIGNORELLA

di Franco Giuliani tel/fax 06.72650865 - 0421547650
 FABBRICA PORTE BLINDATE E LAVORI IN FERRO
 33879184 - 328891036 - Email effedi@effedi.it
 Via Veccezzo Albano 43 (zona Fabbro)

Tweet 0

Like Sign Up to see what your friends like.

g+1

24 ore in diretta

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Da novembre

Cresce il porta a porta di Albano

A Cecchina e Pavona

Si chiude il ciclo dei rifiuti della città

Redazione

Ad un anno dall'inizio della raccolta differenziata nei quartieri di Villa Ferrajoli, Miramare e La Stella, e della piena operatività dell'Isola Ecologica di via Cancelliera (Angolo di via dei Meli), il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta ad Albano si allarga ulteriormente. La maggiore quantità e qualità dei rifiuti differenziati raccolti ha consentito di smaltirne meno in discarica, avviando al recupero una maggiore quantità di materiali riciclabili e quindi prelevando meno materie prime dall'ambiente. Dal prossimo novembre partiranno importanti novità: la raccolta porta a porta dei rifiuti sarà estesa anche nelle aree di Villa Altieri, Le Mole, zona industriale di Pavona e zona intorno al campo sportivo di Cecchina (via Irlanda, via Spagna, ecc), coinvolgendo più di 10mila cittadini, ampliando così il perimetro interessato. In queste zone i cassonetti stradali verdi verranno rimossi e, al loro posto, verranno consegnati appositi contenitori da esporre, davanti alla propria abitazione o attività, in giorni e ad orari prestabiliti, così come già avviene nelle aree interessate. Nelle prossime settimane aziende e cittadini interessati saranno contattati direttamente da operatori Volsca Ambiente e Servizi Spa, muniti di regolare documento di riconoscimento, per la consegna dei contenitori e i materiali illustrativi con tutte le indicazioni per separare ed esporre i rifiuti in modo corretto. Inoltre verranno organizzati diversi incontri pubblici e punti informativi per aiutare i cittadini e fornire loro sostegno in queste fasi iniziali. L'ampliamento del servizio sarà presentato giovedì 16 ottobre alle 11 presso la Sala Nobile del Palazzo Comunale dal Sindaco di Albano Nicola Marini, dal Consigliere delegato alla gestione dei rifiuti Luca Andreassi e dal Commissario Provinciale Prefetto Carpino. Ma quella del 16 ottobre sarà un'occasione che andrà ben oltre l'allargamento del nuovo perimetro servito dal servizio. Sarà soprattutto l'occasione per presentare l'intera chiusura del ciclo dei rifiuti ad Albano. Verrà infatti presentato anche il nuovo servizio di raccolta plastica attraverso l'installazione di macchine "mangiaplastica" eroganti in cambio buoni da spendere negli esercizi commerciali convenzionati e nei centri di grande distribuzione, verranno illustrate delle importanti novità in merito alla raccolta degli abiti usati e degli oli esausti e, infine, verrà anche tracciato l'inizio di un nuovo percorso per la città di Albano in materia di riuso.

Pubblicato il: **14.10.2014**

Stampa

[Chiudi]



Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/ad-albano-raddoppia-raccolta-differenziata-dei-rifiuti-porta-porta/>

Albano raddoppia la raccolta differenziata dei rifiuti

Ad un anno dall'inizio della raccolta differenziata nei quartieri di Villa Ferrajoli, Miramare e La Stella, e della piena operatività dell'Isola Ecologica di Via Cancelliera (Angolo di Via dei Meli) a Pavona, il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta ad Albano Laziale si allarga ulteriormente.

La maggiore quantità e qualità dei rifiuti differenziati raccolti ha consentito di smaltirne meno in discarica, – quindi meno inquinamento ndr – avviando al recupero una maggiore quantità di materiali riciclabili e quindi prelevando meno materie prime dall'ambiente.

Dal prossimo novembre partiranno importanti novità che abbracceranno l'intero ciclo dei rifiuti di Albano, facendogli compiere ulteriori passi avanti in termini di tutela ambientale, ecosostenibilità e vantaggi economici per le famiglie.



Il palazzo comunale di Albano Laziale

La raccolta porta a porta dei rifiuti sarà estesa anche nelle aree di Villa Altieri, Le Mole, zona industriale di Pavona e zona intorno al campo sportivo di Cecchina (via Irlanda, via Spagna, ecc), nell'area di Poggio Ameno, coinvolgendo più di 10.000 cittadini, ampliando così il perimetro interessato e raddoppiando la quantità di persone coinvolte nel servizio. In queste zone i cassonetti stradali verdi verranno rimossi e, al loro posto, verranno consegnati appositi contenitori da esporre, davanti alla propria abitazione o attività, in giorni e ad orari prestabiliti, così come già avviene nelle aree interessate dalla raccolta porta a porta da un anno a questa parte sul territorio comunale.

Nelle prossime settimane aziende e cittadini interessati saranno contattati direttamente da operatori Volsca Ambiente e Servizi spa, muniti di regolare documento di riconoscimento, per la consegna dei contenitori e i materiali illustrativi con tutte le indicazioni per separare ed esporre i rifiuti in modo corretto. Inoltre verranno organizzati diversi incontri pubblici e punti informativi per aiutare i cittadini e fornire loro sostegno in queste fasi iniziali.

L'ampliamento del servizio sarà presentato **giovedì 16 ottobre alle ore 11 presso la Sala Nobile del Palazzo Comunale** dal Sindaco di Albano Nicola Marini, dal Consigliere delegato alla gestione dei rifiuti Luca Andreassi e dal Commissario Provinciale Prefetto Carpino. Quella del 16 ottobre sarà un'occasione che andrà ben oltre l'allargamento del nuovo perimetro servito dal servizio di raccolta differenziata porta a porta. Sarà soprattutto l'occasione per presentare ai cittadini l'intera chiusura del ciclo dei rifiuti ad Albano.

Verrà infatti illustrato anche il nuovo servizio di raccolta plastica attraverso l'installazione di macchine "mangiaplastica" eroganti in cambio buoni spesa da spendere negli esercizi commerciali convenzionati e nei centri della grande distribuzione. Verranno illustrate altresì delle importanti novità in merito alla raccolta degli abiti usati e degli oli esausti e, infine, verrà anche tracciato l'inizio di un nuovo percorso per la città di Albano in materia di riuso dei rifiuti.

Albano, raccolta differenziata. Da novembre altre zone saranno interessate

lanotiziaoggi.it/10791/albano-raccolta-differenziata-novembre-altre-zone-saranno-interessate.html

Castellilive

ATTUALITA' - Ad un anno dall'inizio della raccolta differenziata nei quartieri di Villa Ferrajoli, Miramare e La Stella, e della piena operatività dell'Isola Ecologica di Via Cancelliera (Angolo di Via dei Meli), il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta ad Albano Laziale si allarga ulteriormente. La maggiore quantità e qualità dei rifiuti differenziati raccolti ha consentito di smaltirne meno in discarica, avviando al recupero una maggiore quantità di materiali riciclabili e quindi prelevando meno materie prime dall'ambiente.



Dal prossimo novembre partiranno importanti novità:

- la raccolta porta a porta dei rifiuti sarà estesa anche nelle aree di Villa Altieri, Le Mole, zona industriale di Pavona e zona intorno al campo sportivo di Cecchina (via Irlanda, via Spagna, ecc), coinvolgendo più di 10.000 cittadini, ampliando così il perimetro interessato. In queste zone i cassonetti stradali verdi verranno rimossi e, al loro posto, verranno consegnati appositi contenitori da esporre, davanti alla propria abitazione o attività, in giorni e ad orari prestabiliti, così come già avviene nelle aree interessate.
- Nelle prossime settimane aziende e cittadini interessati saranno contattati direttamente da operatori Volsca Ambiente e Servizi spa, muniti di regolare documento di riconoscimento, per la consegna dei contenitori e i materiali illustrativi con tutte le indicazioni per separare ed esporre i rifiuti in modo corretto. Inoltre verranno organizzati diversi incontri pubblici e punti informativi per aiutare i cittadini e fornire loro sostegno in queste fasi iniziali.

L'ampliamento del servizio sarà presentato giovedì 16 ottobre alle ore 11 presso la Sala Nobile del Palazzo Comunale dal Sindaco di Albano Nicola Marini, dal Consigliere delegato alla gestione dei rifiuti Luca Andreassi e dal Commissario Provinciale Prefetto Carpino. Ma quella del 16 ottobre sarà un'occasione che andrà ben oltre l'allargamento del nuovo perimetro servito dal servizio. Sarà soprattutto l'occasione per presentare l'intera chiusura del ciclo dei rifiuti ad Albano. Verrà infatti presentato anche il nuovo servizio di raccolta plastica attraverso l'installazione di macchine "mangiaplastica" eroganti in cambio buoni da spendere negli esercizi commerciali convenzionati e nei centri di grande distribuzione, verranno illustrate delle importanti novità in merito alla raccolta degli abiti usati e degli oli esausti e, infine, verrà anche tracciato l'inizio di un nuovo percorso per la città di Albano in materia di riuso.

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

IL 16 OTTOBRE LA PRESENTAZIONE AL COMUNE

Albano: presto il porta a porta a Villa Altieri, Le Mole, zona Pavona e Cecchina

13 ottobre 2014, ore 15:37



Ad un anno dall'inizio della raccolta differenziata nei quartieri di Villa Ferrajoli, Miramare e La Stella, e della piena operatività dell'Isola Ecologica di Via Cancelliera (Angolo di Via dei Meli), il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta ad Albano Laziale si allarga ulteriormente.

La maggiore quantità e qualità dei rifiuti differenziati raccolti ha consentito di smaltirne meno in discarica, avviando al recupero una maggiore quantità di materiali riciclabili e quindi prelevando meno materie prime dall'ambiente.

Dal prossimo novembre partiranno importanti novità:

- la raccolta porta a porta dei rifiuti sarà estesa anche nelle aree di Villa Altieri, Le Mole, zona industriale di Pavona e zona intorno al campo sportivo di Cecchina (via Irlanda, via Spagna, ecc), coinvolgendo più di 10.000 cittadini, ampliando così il perimetro interessato. In queste zone i cassonetti stradali verdi verranno rimossi e, al loro posto, verranno consegnati appositi contenitori da esporre, davanti alla propria abitazione o attività, in giorni e ad orari prestabiliti, così come già avviene nelle aree interessate.

- Nelle prossime settimane aziende e cittadini interessati saranno contattati direttamente da operatori Volsca Ambiente e Servizi spa, muniti di regolare documento di riconoscimento, per la consegna dei contenitori e i materiali illustrativi con tutte le indicazioni per separare ed esporre i rifiuti in modo corretto. Inoltre verranno organizzati diversi incontri pubblici e punti informativi per aiutare i cittadini e fornire loro sostegno in queste fasi iniziali.

L'ampliamento del servizio sarà presentato **giovedì 16 ottobre alle ore 11 presso la Sala Nobile del Palazzo Comunale** dal Sindaco di Albano Nicola Marini, dal Consigliere delegato alla gestione dei rifiuti Luca Andreassi e dal Commissario Provinciale Prefetto Carpino. Ma quella del 16 ottobre sarà un'occasione che andrà ben oltre l'allargamento del nuovo perimetro servito dal servizio. Sarà soprattutto l'occasione per presentare l'intera chiusura del ciclo dei rifiuti ad Albano. Verrà infatti presentato anche il nuovo servizio di raccolta plastica attraverso l'installazione di macchine "mangiaplastica" eroganti in cambio buoni da spendere negli esercizi commerciali convenzionati e nei centri di grande distribuzione, verranno illustrate delle importanti novità in merito alla raccolta degli abiti usati e degli oli esausti e, infine, verrà anche tracciato l'inizio di un nuovo percorso per la città di Albano in materia di riuso.

Comunicato Stampa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CastellineWS.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Domenica 12 ottobre

Albano, Forza nuova inaugura la sede locale

Presente anche il Segretario nazionale Roberto Fiore

«Un onore assistere a concorsi di popolo come questi. C'è solo una vera forza contro il capitalismo: Forza Nuova»

Mirko Giustini

Tutti si aspettavano un remake della violenza scatenata durante i funerali di Erich Priebke, ma così non è stato. A un anno esatto dalla morte dell'ufficiale nazista, seppur tagliata in due da un duplice raduno politico, Albano ha reagito bene al rischio di una maxi rissa. Mentre a piazza san Pietro una congrua rappresentanza di antifascisti dei Castelli Romani manifestava il suo disappunto, all'altezza del civico 5 di via Cavour i militanti di Forza Nuova sono riusciti a inaugurare la loro sede locale senza nessun problema di ordine pubblico. Alle 16 del pomeriggio la zona all'incrocio con via Aurelio Saffi è stata controllata da un ingente spiegamento di forze di polizia, che ha impedito possibili tafferugli. Dopo i provvedimenti presi dal Questore di Roma Massimo Mazza, l'evento è stato sorvegliato da 140 agenti, una decina di blindati e un elicottero dall'alto. Qualche sfottò a parte, il servizio d'ordine del partito è riuscito a tenere a bada i propri manifestanti senza cadere nelle provocazioni di qualche isolato facinoroso. Sul rustico palco mobile approntato per l'occorrenza, si sono succeduti con due discorsi molto sintetici Matteo Stella, Coordinatore locale, e Gaetano Micheloni, Rappresentante della zona Roma nord.

Come previsto è intervenuto anche il Segretario nazionale Roberto Fiore, che si è soffermato soprattutto su tematiche molto attuali, come le unioni gay, le minacce dell'Isis all'Italia e le recenti scelte dell'Unione Europea. «Con questa inaugurazione abbiamo dimostrato di essere radicati sul territorio con duecento, duecentocinquanta persone. Il dato certo è che più la crisi avanza e più è forte il sentimento che lega a Forza nuova, l'ultima speranza – ha dichiarato Fiore. E a proposito dei proclami che si sono succeduti nei giorni scorsi ha aggiunto –. È chiaro che certa estrema sinistra, che non ha più un collante ideologico ma solo una pretesa di vacuo antifascismo, possa solo manifestare il loro dissenso. Quello che mi stupisce è che ci sia un Sindaco che non perde l'occasione per soffiare sul fuoco. E questo è un fatto grave. Pertanto noi staremo molto attenti, soprattutto adesso che si avvicinano le elezioni comunali, per offrire una presenza tranquilla, calma, ma molto decisa qui nei Castelli. Qui ad Albano otterremo per molta solidarietà nazionale, reclutamento di commercianti, di gente che non ce la fa più, famiglie in grande difficoltà, giovani, piccoli imprenditori. Un'attenzione particolare l'avrà il mondo dell'agricoltura, che trova in noi sempre più un punto di riferimento, proprio perché noi reputiamo che il futuro dell'Italia è legato alla terra. Chi non capisce questo non ha prospettive economiche, senza un futuro che non ha né capo né coda».

Pubblicato il: **13.10.2014**Modificato il: **13.10.2014** alle ore **10:25**

Rabbia e tensioni ad Albano tra 'antifascisti' e i militanti di Forza Nuova: la Polizia scongiura i 'corpo a corpo'

E' terminata non senza cori, fumogeni e bandiere, oltre a qualche tentativo, finito male, di arrivare ad un 'corpo a corpo' potenzialmente ricco di pericoli, il lungo pomeriggio di un'Albano che, ad un anno di distanza dalle tensioni scaturite dall'arrivo della salma di Priebe, il boia nazista delle Fosse Ardeatine, è ripiombata nell'incubo degli aspri dissapori tra antifascisti ed estremisti di destra.

Tutto è scaturito dall'inaugurazione della sede di Albano di un circolo

di Forza Nuova, che ha scatenato la volontà delle forze di 'resistenza' di organizzare una contro-manifestazione, per ribadire concetti e propositi ben articolati lo scorso anno e reiterati nell'assembramento di Piazza San Pietro, dove sono state ricordate le pagine più dolorose della 2^a Guerra mondiale, non ultimo l'eccidio delle Fosse Ardeatine (ritenuta una provocazione inaccettabile, in tal senso, la decisione iniziale di inaugurare la sede nella più che simbolica coincidenza della scomparsa del gerarca nazista).

Qualche metro più 'su', nel 'corso di sopra', in via Cavour, l'altro gruppo, quello dei forzanovisti, ben determinato a portare a termine l'inaugurazione, con diversi agenti di Polizia dislocati in più punti, col fermo intento di non far entrare in contatto i due gruppi. In prima fila anche il sindaco Nicola Marini, che a fine giornata si è detto soddisfatto per come la situazione è stata tenuta sotto controllo da parte delle forze dell'ordine intervenute.

All'inaugurazione di via Cavour presente anche Roberto Fiore, leader nazionale di Forza Nuova, oltre a Matteo Stella, coordinatore locale del movimento.

Di seguito il commento rispetto a quanto è avvenuto da parte di Lorenzo Pizzuti, responsabile di Lotta Studentesca Castelli Romani. "La sede – ha dichiarato – aprirà per fare del bene, #aiutare i cittadini contro il finto buonismo di chi ha invece solo creato danno sociale ed economico alla città. A certi personaggi – ha aggiunto – Forza Nuova risponde con soluzioni concrete, di aiuto, in un momento nero, di crisi, povertà e miseria. Basta leggere i nostri 8 punti per capire dove e come serve lavorare. Siamo qui come ogni giorno in tutte le piazze d'Italia per dimostrare che gli italiani non sono soli, che c'è ancora un barlume di speranza contro chi mira a distruggere la civiltà, chi vuole mantenere questa situazione di miseria sociale perché il popolo sia suddito e non sovrano. Mentre noi di Forza Nuova parliamo di aiuto e di rinascita dall'altra parte



I manifestanti antifascisti in piazza San Pietro

della piazza arrivano gli insulti proprio dai democratici, quelli che hanno svenduto il popolo e la nostra economia; ma noi andiamo avanti ed apriremo altre mille sedi perché c'è una speranza sola e si chiama Forza Nuova.

A quelle di Pizzuti si sono aggiunte le dichiarazioni di Matteo Stella, responsabile locale del movimento: "ringrazio ancora una volta gli oltre 200 partecipanti al nostro comizio e ringrazio i commercianti di via Cavour che hanno deciso di rimanere aperti nonostante le intimidazioni dei contestatori. Come da previsioni è stato un successo, dimostriamo ancora una volta il nostro radicamento ad Albano e nel territorio dei Castelli. L'appoggio e i ringraziamenti dei cittadini venuti a sentire il nostro comizio evidenziano la vicinanza delle nostre tesi e dei nostri programmi ai bisogni della gente. Ora è il momento di partire – ha concluso - : ci aspetta una lunga campagna elettorale che si è aperta nel migliore dei modi".



Anche Roberto Fiore in prima fila nell'inaugurazione della sede di FN



L'inaugurazione della sede di Forza Nuova in via Cavour



Gli agenti di Polizia dislocati nel centro di Albano

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Verso le amministrative

Bombardieri e Nobilio si candidano ad Albano

«La coerenza di una scelta consapevole»

Il M5s presenta candidati e programma elettorale

Redazione

«Un forte segnale di cambiamento nella decisione del M5s di Albano per la scelta del candidato Sindaco e Vicesindaco. Emiliano Bombardieri rappresenta la continuità nelle scelte del gruppo. Membro storico del M5s, nel corso degli anni si è sempre speso con umiltà, serietà e professionalità nelle battaglie territoriali, con la stesura di progetti, la partecipazione attiva a manifestazioni, la presenza continua e costante in ogni singolo evento. Giovane architetto, Bombardieri porta con sé un know how importante: è vissuto per diversi anni all'estero, ove ha maturato significative esperienze professionali e di vita; su quella base, è poi tornato per contribuire a modificare le dinamiche che, in ambito ambientale, culturale e sociale, hanno caratterizzato la gestione politica degli ultimi anni. Federica Nobilio rappresenta la novità e l'apertura del gruppo Cinque stelle. Nobilio entra a far parte del M5s dopo la difficile scelta di abbandonare, nel 2011, il suo percorso con i partiti della sinistra, a causa di una insanabile discordanza riguardo agli ideali dell'agire politico; tali ideali sono stati ritrovati, nelle tematiche e negli intenti, nell'ambito del cinque stelle. Nobilio ha studiato all'estero per un anno; da sempre impegnata nel sociale, in particolare sulle tematiche di genere, è accompagnatrice turistica ed esperta di turismo. Il suo impegno e la sua partecipazione attiva e consapevole rappresentano l'emblema del rispetto e della coerenza delle idee. La presentazione della candidatura integrata Bombardieri-Nobilio vuole essere un forte messaggio lanciato da parte del gruppo Cinque stelle. Se si vuole attuare un cambiamento, esso non si può mettere in atto con deleghe in bianco, ma con l'impegno continuo e la partecipazione diretta di tutte e di tutti. Presentare insieme Sindaco e Vicesindaco significa unità d'intenti e bando ai personalismi, all'idea dell'uomo della provvidenza»

«Significa affermare un'idea alta di cittadinanza, significa voler valorizzare i percorsi di tutte e di tutti; significa portare l'attenzione sulle questioni di genere, in una città che ha un solo consigliere donna; significa dire no alla logica della clientela, per cui i diritti diventano privilegi assegnati da patroni e padrini; significa proporre (lo dimostrano le biografie dei due candidati) un progetto di rinascita, che si attua con la difesa degli equilibri ambientali ed il recupero d'una identità culturale per questa città e per l'intera area dei Castelli Romani; solo così sarà possibile una nuova economia, nuove possibilità di lavoro al di fuori delle vecchie dinamiche assistenziali. È un'idea coerente con i principi del M5s, perché si mette in atto un processo partecipato, aperto al contributo di tutti i cittadini, delle associazioni, delle forze sociali, fuori dall'idea per cui esiste un "tecnico" (il politico) che amministra la cosa pubblica secondo competenze e processi che risultano opachi e lontani rispetto al corpo civile. Si esce dalla contrapposizione tra casta politica e società e la proposta politica, frutto dell'esperienza dei cittadini, risulta insieme più democratica e più concreta. Il M5s di Albano intende presentare il candidato sindaco, il vicesindaco e il programma elettorale in una serie di assemblee pubbliche che si svolgeranno nella loro prima fase dalla fine di ottobre e per tutto il mese di novembre. Il programma elettorale è già consultabile sul sito. Il primo di questi appuntamenti si terrà il giorno 31 ottobre con un

aperitivo sociale alle 19 presso la Casa delle Associazioni in via XXIV maggio in cui si invitano i cittadini a partecipare numerosi. No alla candidatura dei condannati in via definitiva, no alla politica come professione, massimo due mandati per coloro che vengono eletti nelle liste del Movimento, o come arricchimento personale. Restituzione del finanziamento pubblico ai partiti mascherato da rimborso elettorale, autoriduzione dello stipendio degli eletti».

Pubblicato il: **13.10.2014**

Stampa

[Chiudi]

Lunedì, 13 Ottobre 2014 22:04

Bombardieri-Nobilio la corenza di una scelta consapevole

Scritto da Federica Nobilio

Un forte segnale di cambiamento nella decisione del M5S di Albano Laziale per la scelta del candidato sindaco e vicesindaco.

Emiliano Bombardieri rappresenta la continuità nelle scelte del gruppo. Membro storico del M5S di Albano Laziale, nel corso degli anni si è sempre speso con umiltà, serietà e professionalità nelle battaglie territoriali, con la stesura di progetti, la partecipazione attiva a manifestazioni, la presenza continua e costante in ogni singolo evento. Giovane architetto, Bombardieri porta con sé un know how importante: è vissuto per diversi anni all'estero, ove ha maturato significative esperienze professionali e di vita; su quella base, è poi tornato per contribuire a modificare le dinamiche che, in ambito ambientale, culturale e sociale, hanno caratterizzato la gestione politica degli ultimi anni.

Federica Nobilio rappresenta la novità e l'apertura del gruppo cinque stelle. Nobilio entra a far parte del M5S dopo la difficile scelta di abbandonare, nel 2011, il suo percorso con i partiti della sinistra, a causa di una insanabile discordanza riguardo agli ideali dell'agire politico; tali ideali sono stati ritrovati, nelle tematiche e negli intenti, nell'ambito del cinque stelle. Nobilio ha studiato all'estero per un anno; da sempre impegnata nel sociale, in particolare sulle tematiche di genere, è accompagnatrice turistica ed esperta di turismo.

Il suo impegno e la sua partecipazione attiva e consapevole rappresentano l'emblema del rispetto e della coerenza delle idee.

La presentazione della candidatura integrata Bombardieri-Nobilio vuole essere un forte messaggio lanciato da parte del gruppo Cinque stelle. Se si vuole attuare un cambiamento, esso non si può mettere in atto con deleghe in bianco, ma con l'impegno continuo e la partecipazione diretta di tutte e di tutti.

Presentare insieme sindaco e vicesindaco significa unità d'intenti e bando ai personalismi, all'idea dell'uomo della provvidenza. Significa affermare un'idea alta di cittadinanza, significa voler valorizzare i percorsi di tutte e di tutti; significa portare l'attenzione sulle questioni di genere, in una città che ha un solo consigliere donna; significa dire no alla logica della clientela, per cui i diritti diventano privilegi assegnati da patroni e padrini; significa proporre (lo dimostrano le biografie dei due candidati) un progetto di rinascita, che si attua con la difesa degli equilibri ambientali ed il recupero d'una identità culturale per questa città e per l'intera area dei Castelli Romani; solo così sarà possibile una nuova economia, nuove possibilità di lavoro al di fuori delle vecchie dinamiche assistenziali. E' un'idea coerente con i principi del M5S, perché si mette in atto un processo partecipato, aperto al contributo di tutti i cittadini, delle associazioni, delle forze sociali, fuori dall'idea per cui esiste un 'tecnico' (il politico) che amministra la cosa pubblica secondo competenze e processi che risultano opachi e lontani rispetto al corpo civile. Si esce dalla contrapposizione tra casta politica e società e la proposta politica, frutto dell'esperienza dei cittadini, risulta insieme più democratica e più concreta.

Il M5S di Albano intende presentare il candidato sindaco, il vicesindaco e il programma elettorale in una serie di assemblee pubbliche che si svolgeranno nella loro prima fase dalla fine di ottobre e per tutto il mese di novembre. Il programma elettorale è già consultabile sul sito <http://www.albanolaziale5stelle.it>

Il primo di questi appuntamenti si terrà il giorno 31 Ottobre con un aperitivo sociale alle ore 19:00 presso la Casa delle Associazioni in via XXIV maggio n°1 in cui si invitano i cittadini a partecipare numerosi.

No alla candidatura dei condannati in via definitiva, no alla politica come professione, massimo due mandati per coloro che vengono eletti nelle liste del Movimento, o come arricchimento personale. Restituzione del finanziamento pubblico ai partiti mascherato da rimborso elettorale, autoriduzione

dello stipendio degli eletti.

Tweet

0

Like

Sign Up to see what your friends like.

g+1

13 Ottobre 2014

MOVIMENTO

lati a Albano

★★★★★ 5 STELLE

Emiliano Bombardieri candidato s



DI ANDREA PULCINELLI

Albano Laziale -

Il M5S di Albano presenta Emiliano Bombardieri e Federica Nobilio

Un forte segnale di cambiamento nella decisione del M5S di Albano Laziale per la scelta del candidato sindaco e vicesindaco. Il Movimento 5 Stelle, in grande anticipo sui tempi, presenta le proprie candidature per le elezioni Amministrative del prossimo anno.

Emiliano Bombardieri rappresenta la continuità nelle scelte del gruppo. Membro storico del M5S di Albano Laziale, nel corso degli anni si è sempre speso con umiltà, serietà e professionalità nelle battaglie territoriali, con la stesura di progetti, la partecipazione attiva a manifestazioni, la presenza continua e costante in ogni singolo evento. Giovane architetto, Bombardieri porta con sé un know how importante: è vissuto per diversi anni all'estero, ove ha maturato significative esperienze professionali e di vita; su quella base, è poi tornato per contribuire a modificare le dinamiche che, in ambito ambientale, culturale e sociale, hanno caratterizzato la gestione politica degli ultimi anni.

Federica Nobilio rappresenta la novità e l'apertura del gruppo cinque stelle. Nobilio entra a far parte del M5S dopo la difficile scelta di abbandonare, nel 2011, il suo percorso con i partiti della sinistra, a causa di una insanabile discordanza riguardo agli ideali dell'agire politico; tali ideali sono stati ritrovati, nelle tematiche e negli intenti, nell'ambito del cinque stelle. Nobilio ha studiato all'estero per un anno; da sempre impegnata nel sociale, in particolare sulle tematiche di genere, è accompagnatrice turistica ed esperta di turismo.

Il suo impegno e la sua partecipazione attiva e consapevole rappresentano l'emblema del rispetto e della coerenza delle idee.

La presentazione della candidatura integrata Bombardieri-Nobilio vuole essere un forte messaggio lanciato da parte del gruppo cinque stelle. Se si vuole attuare un cambiamento, esso non si può mettere in atto con deleghe in bianco, ma con l'impegno continuo e la partecipazione diretta di tutte e di tutti.



Presentare insieme sindaco e vicesindaco significa unità d'intenti e bando ai personalismi, all'idea dell'uomo della provvidenza. Significa affermare un'idea alta di cittadinanza, significa voler valorizzare i percorsi di tutte e di tutti; significa portare l'attenzione sulle questioni di genere, in una città che ha un solo consigliere donna; significa dire no alla logica della clientela, per cui i diritti diventano privilegi assegnati da patroni e padrini; significa proporre (lo dimostrano le biografie dei due candidati) un progetto di rinascita, che si attua con la difesa degli equilibri ambientali ed il recupero d'una identità culturale per questa città e per l'intera area dei Castelli Romani; solo così sarà possibile una nuova economia, nuove possibilità di lavoro al di fuori delle vecchie dinamiche assistenziali. E' un'idea coerente con i principi del M5S, perché si mette in atto un processo partecipato, aperto al contributo di tutti i cittadini, delle associazioni, delle forze sociali, fuori dall'idea per cui esiste un 'tecnico' (il politico) che amministra la cosa pubblica secondo competenze e processi che risultano opachi e lontani rispetto al corpo civile. Si esce dalla contrapposizione tra casta politica e società e la proposta politica, frutto dell'esperienza dei cittadini, risulta insieme più democratica e più concreta.

Il M5S di Albano intende presentare il candidato sindaco, il vicesindaco e il programma elettorale in una serie di assemblee pubbliche che si svolgeranno nella loro prima fase dalla fine di ottobre e per tutto il mese di novembre. Il programma elettorale è già consultabile sul sito <http://www.albanolaziale5stelle.it/>

Il primo di questi appuntamenti si terrà il giorno 31 Ottobre con un aperitivo sociale alle ore 19:00 presso il locale sito in via XXIV maggio n°1 in cui si invitano i cittadini a partecipare numerosi.

No alla candidatura dei condannati in via definitiva, no alla politica come professione, massimo due mandati per coloro che vengono eletti nelle liste del Movimento, o come arricchimento personale. Restituzione del finanziamento pubblico ai partiti mascherato da rimborso elettorale, autoriduzione dello stipendio degli eletti

Cerca altri post su: Elezioni 2015 Albano. Emiliano Bombardieri, Federica Nobilio

Diffondi:



« Risposta a Borelli sul Tribunale di Albano | Home page del Blog | Archivi

| Commenta

PAGINE

Donazioni
I candidati
Programma

ANDREA PULCINELLI



Guarda il
profilo di
Andrea
Pulcinelli

PARTECIPA AI NOSTRI EVENTI



Andrea Pulcinelli



Elena Mastrofrancesco



Emiliano Bombardieri



Giancarlo Nardi



Luca Mariotti



Luciano Zamparini



Mariaelena La Banca



Mario Barbaliscia di Lauro



paolo martizi



roberto spaccatosi

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24 h

Albano Laziale, il M5S presenta Bombardieri candidato sindaco

Pubblicato Lunedì, 13 Ottobre 2014 10:43 | Scritto da redazione politica | 

Share

Tweet

0

g+

0

Pin it

Like

Share

3



ALBANO LAZIALE - Prime ufficializzazioni in vista della tornata elettorale della prossima primavera. Come vice ecco **Federica Nobilio**. "Un forte segno di cambiamento"

Un forte segnale di cambiamento nella decisione del M5S di **Albano Laziale** per la scelta del candidato sindaco e vicesindaco. Il **Movimento 5 Stelle**, in grande anticipo sui tempi, presenta le proprie candidature per le elezioni Amministrative del prossimo anno.

Nota del **Movimento**.

"**Emiliano Bombardieri** rappresenta la continuità nelle scelte del gruppo. Membro storico del M5S di **Albano Laziale**, nel corso degli anni si è sempre speso con umiltà, serietà e professionalità nelle battaglie territoriali, con la stesura di progetti, la partecipazione attiva a manifestazioni, la presenza continua e costante in ogni singolo evento.

Giovane architetto, **Bombardieri** porta con sé un know how importante: è vissuto per diversi anni all'estero, ove ha maturato significative esperienze professionali e di vita; su quella base, è poi tornato per contribuire a modificare le dinamiche che, in ambito ambientale, culturale e sociale, hanno caratterizzato la gestione politica degli ultimi anni.

Federica Nobilio rappresenta la novità e l'apertura del gruppo cinque stelle. **Nobilio** entra a far parte del M5S dopo la difficile scelta di abbandonare, nel 2011, il suo percorso con i partiti della sinistra, a causa di una insanabile discordanza riguardo agli ideali dell'agire politico; tali ideali sono stati ritrovati, nelle tematiche e negli intenti, nell'ambito del cinque stelle. **Nobilio** ha studiato all'estero per un anno; da sempre impegnata nel sociale, in particolare sulle tematiche di genere, è accompagnatrice turistica ed esperta di turismo.

Il suo impegno e la sua partecipazione attiva e consapevole rappresentano l'emblema del rispetto e della coerenza delle idee.

La presentazione della candidatura integrata **Bombardieri-Nobilio** vuole essere un forte messaggio lanciato da parte del gruppo Cinque stelle. Se si vuole attuare un cambiamento, esso non si può mettere in atto con deleghe in bianco, ma con l'impegno continuo e la partecipazione diretta di tutte e di tutti.

Presentare insieme sindaco e vicesindaco significa unità d'intenti e bando ai personalismi, all'idea dell'uomo della provvidenza. Significa affermare un'idea alta di cittadinanza, significa voler valorizzare i percorsi di tutte e di tutti; significa portare l'attenzione sulle questioni di genere, in una città che ha un solo consigliere donna; significa dire no alla logica della clientela, per cui i diritti diventano privilegi assegnati da patroni e padrini; significa proporre (lo dimostrano le biografie dei due candidati) un progetto di rinascita, che si attua con la difesa degli equilibri ambientali ed il recupero d'una identità culturale per questa città e per l'intera area dei Castelli Romani; solo così sarà possibile una nuova economia, nuove possibilità di lavoro al di fuori delle vecchie dinamiche assistenziali. E' un'idea coerente con i principi del M5S, perché si mette in atto un processo partecipato, aperto al contributo di tutti i cittadini, delle associazioni, delle forze sociali, fuori dall'idea per cui esiste un 'tecnico' (il politico) che amministra la cosa pubblica secondo competenze e processi che risultano opachi e lontani rispetto al corpo civile. Si esce dalla contrapposizione tra casta politica e società e la proposta politica, frutto dell'esperienza dei cittadini, risulta insieme più democratica e più concreta.

Il M5S di Albano intende presentare il candidato sindaco, il vicesindaco e il programma elettorale in una serie di assemblee pubbliche che si svolgeranno nella loro prima fase dalla fine di ottobre e per tutto il mese di novembre. Il programma elettorale è già consultabile sul sito <http://www.albanolaziale5stelle.it>

Il primo di questi appuntamenti si terrà il giorno 31 Ottobre con un aperitivo sociale alle ore 19:00 presso il locale sito in via XXIV maggio n°1 in cui si invitano i cittadini a partecipare numerosi.

No alla candidatura dei condannati in via definitiva, no alla politica come professione, massimo due mandati per coloro che vengono eletti nelle liste del **Movimento**, o come arricchimento personale. Restituzione del finanziamento pubblico ai partiti mascherato da rimborso elettorale, autoriduzione dello stipendio degli eletti".

Tags: **albano laziale** - **nobilio** - **bombardieri** - **5 stelle** - **movimento** - **elezioni 2015**

Albano – I pentastellati scoprono le carte: Bombardieri e Nobilio i candidati sindaco e vicesindaco del M5S



Il Movimento 5 Stelle di Albano scopre le carte in vista dei mesi che separano la cittadina castellana dalle Comunalì della prossima primavera. Lo fa svelando con netto anticipo i candidati alla carica di Sindaco e Vicesindaco, che saranno Emiliano Bombardieri e Federica Nobilio.

Di seguito le note di presentazione della doppia candidatura, svelate direttamente dal gruppo pentastellato di Albano.

“Emiliano Bombardieri – vi si legge – rappresenta la continuità nelle scelte del gruppo. Membro storico del M5S di Albano Laziale, nel corso degli anni si è sempre speso con umiltà, serietà e professionalità nelle battaglie territoriali, con la stesura di progetti, la partecipazione attiva a manifestazioni, la presenza continua e costante in ogni singolo evento. Giovane architetto, Bombardieri porta con sé un know how importante: è vissuto per diversi anni all'estero, ove ha maturato significative esperienze professionali e di vita; su quella base, è poi tornato per contribuire a modificare le dinamiche che, in ambito ambientale, culturale e sociale, hanno caratterizzato la gestione politica degli ultimi anni.

Federica Nobilio – si apprende ancora dalla nota del Movimento 5 Stelle di Albano – rappresenta la novità e l'apertura del gruppo cinque stelle. Nobilio entra a far parte del M5S dopo la difficile scelta di abbandonare, nel 2011, il suo percorso con i partiti della sinistra, a causa di una insanabile discordanza riguardo agli ideali dell'agire politico; tali ideali sono stati ritrovati, nelle tematiche e negli intenti, nell'ambito del cinque stelle. Nobilio ha studiato all'estero per un anno; da sempre impegnata nel sociale, in particolare sulle tematiche di genere, è accompagnatrice turistica ed esperta di turismo. Il suo impegno e la sua partecipazione attiva e consapevole rappresentano l'emblema del rispetto e della coerenza delle idee. La presentazione della candidatura integrata Bombardieri-Nobilio vuole essere un forte messaggio lanciato da parte del gruppo Cinque stelle. Se si vuole attuare un cambiamento, esso non si può mettere in atto con deleghe in bianco, ma con l'impegno continuo e la partecipazione diretta di tutte e di tutti”.

“Presentare insieme sindaco e vicesindaco – continuano i 'grillini' di Albano – significa unità d'intenti e bando ai personalismi, all'idea dell'uomo della provvidenza. Significa affermare un'idea alta di cittadinanza, significa voler valorizzare i percorsi di tutte e di tutti; significa portare l'attenzione sulle questioni di genere, in una città che ha un solo consigliere donna; significa dire no alla logica della clientela, per cui i diritti diventano privilegi assegnati da patroni e padrini; significa proporre (lo dimostrano le biografie dei due candidati) un progetto di rinascita, che si attua con la difesa degli equilibri ambientali ed il recupero d'una identità culturale per questa città e per l'intera area dei Castelli Romani; solo così sarà possibile una nuova economia, nuove possibilità di lavoro al di fuori delle vecchie dinamiche assistenziali. E' un'idea coerente con i principi del M5S, perché si mette in atto un processo partecipato, aperto al contributo di tutti i cittadini, delle associazioni, delle forze sociali, fuori dall'idea per cui esiste un 'tecnico' (il politico) che amministra la cosa

pubblica secondo competenze e processi che risultano opachi e lontani rispetto al corpo civile. Si esce dalla contrapposizione tra casta politica e società e la proposta politica, frutto dell'esperienza dei cittadini, risulta insieme più democratica e più concreta. Il M5S di Albano intende presentare il candidato sindaco, il vicesindaco e il programma elettorale in una serie di assemblee pubbliche che si svolgeranno nella loro prima fase dalla fine di ottobre e per tutto il mese di novembre. Il programma elettorale è già consultabile sul sito www.albanolaziale5stelle.it.

Il primo di questi appuntamenti si terrà il giorno 31 Ottobre con un aperitivo sociale alle ore 19 presso la Casa delle Associazioni, in via XXIV maggio 1, in cui si invitano i cittadini a partecipare numerosi. No alla candidatura dei condannati in via definitiva, no alla politica come professione, massimo due mandati per coloro che vengono eletti nelle liste del Movimento, o come arricchimento personale. Restituzione del finanziamento pubblico ai partiti mascherato da rimborso elettorale, autoriduzione dello stipendio degli eletti”.



Meta Magazine

metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/sicurezza-costruendo-reti-sociali-solidali-territorio/>

Fare sicurezza con le reti sociali e solidali

Molti sono gli aspetti che definiscono il significato della parola sicurezza: il convegno promosso da Enrica Cammarano e Luca Andreassi del prossimo giovedì 9 ottobre, che si terrà presso il Museo Civico di Albano Laziale a partire dalle ore 17:30 vuole aprire uno squarcio sulle molteplicità del senso di sicurezza che le persone cercano e non sempre trovano. Tra i vari aspetti, che non esauriscono né il tema né i soggetti che ne sono protagonisti, che nel convegno sarà approfondito, c'è quello della sicurezza sociale, ossia di come la società di oggi concepisce e si approccia alla convivenza civile ed alla solidarietà all'interno delle comunità di persone.

Lo psicoterapeuta Mario Tallarico, da anni impegnato nel volontariato e nel mondo dell'associazionismo, come relatore del convegno approfondirà proprio questo aspetto, proponendo una via d'uscita all'insicurezza attraverso un modello civico che recuperi il senso comunitario di solidarietà, affidando alle "reti sociali", il compito di assistere ai bisogni delle persone, fornendo loro risposte collettive alle esigenze individuali. A guardare bene la ricetta non è nuova, ma è semplicemente stata abbandonata negli ultimi anni da una società dissennatamente alla ricerca dell'apparire piuttosto che dell'essere, preferendo il virtuale al reale. Forse si potrebbe riassumere dicendo che si avrebbe maggiore sicurezza se non si fosse o ci si sentisse soli: nella propria casa, nel proprio quartiere, nella propria città o nel mondo. Abbiamo chiesto al Dott. Tallarico di illustrarci meglio il suo punto di vista.



La Casa di Andrea

Tallarico lei è uno psicoterapeuta ed un cittadino impegnato da tempo nel mondo del volontariato e dell'associazionismo: dal suo punto di vista che significato dà alla parola sicurezza?

“Per far crescere un bambino occorre un intero villaggio”: questo detto africano descrive esattamente il significato che do al termine Sicurezza. La sicurezza di non sentirsi persi mai, perché sai sempre a chi rivolgerti e dove appoggiare i tuoi bisogni”.

E oggi secondo lei questo senso della sicurezza è presente e percepito nella nostra società?

“Non sempre e comunque non del tutto. Il passaggio necessario è quello del recupero del senso di collettività, di famiglia allargata, di quartiere, di piazza, nella quale non si giudica ma si soccorre. Siamo oramai abituati a virtualizzare i nostri rapporti utilizzando schermi tecnologici per rappresentarci agli altri. Una rappresentazione di noi che spesso non corrisponde al vero, ci fa belli anzi bellissimi, ma finisce per non rispondere ai nostri bisogni reali, perché essi non sono mai rappresentati. Tutto questo sposta

l'attenzione e le energie su uno sforzo individualistico teso a rispondere al falso bisogno virtuale di piacere e di ottenere l'approvazione sociale all'interno di una realtà esclusivamente virtuale".

Come pensa di tradurre in sicurezza reale per i cittadini i concetti piuttosto sociologici che ha testé spiegato?

"Quello che immaginiamo è la nascita di un "villaggio reale" che si fa carico dei bisogni e produca un cambiamento, nelle cose e soprattutto nelle persone. gesti semplici come l'avvicinarsi, raccogliere una bottiglietta buttata a terra da un passante è un gesto adulto, genitoriale, solidale, la cui assenza avvertiamo sempre di più, mentre osserviamo il lento ed inesorabile sedimentarsi di una forma di rapporto che non ha nulla di reale, né di rispondente al bisogno di regole che consentano di vivere bene tutti assieme. La nostra risposta all'insicurezza deve essere la costruzione di una rete sociale capace di prendersi cura dei bisogni".

Questo suo modello è mai stato realmente sperimentato e come può dire che sia una risposta giusta all'esigenza di maggiore sicurezza?

"Certamente sì, è stato sperimentato ed è realtà oggi, attraverso l'esperienza dell'Associazione "La Casa di Andrea".

Di cosa si tratta?

"Quando si ammala un figlio un genitore vive il peggior picco di insicurezza. Si scopre di non essere onnipotenti e di aver bisogno degli altri per ogni cosa. Si ha paura di essere soli ad affrontare qualcosa di enorme, inaccettabile ed incomprensibile. Quella che vorrei raccontare è un'esperienza nata in un momento di dolore come questo, che ha segnato profondamente la mia vita, quella della mia famiglia, quella di chi mi è stato vicino in questi anni, ma che ha prodotto un "villaggio che cura", vale a dire una rete solidale che ad oggi è il supporto per migliaia di famiglie che vivono l'esperienza drammatica di un figlio che ha bisogno di cure per una grave patologia.

Questo è capitato ad una coppia di amici 27 anni fa, al cui figlio di 5 anni, venne diagnosticata una leucemia. Ovviamente questa cosa ha sconvolto la vita quotidiana della famiglia come ogni malattia che colpisce un figlio. Quindi ricoveri, visite, corse da specialisti ed in tutto questo poteva succedere di tutto, se se non vi fosse stato un episodio che ha cambiato il corso delle cose. Tutti noi amici e parenti sin da subito ci siamo stretti attorno ai genitori del bambino e cercando di essere presenti durante i lunghi periodi di ricovero al Bambin Gesù di Roma, offrendo tutto il conforto pratico e morale di cui eravamo capaci. Questa cosa è andata avanti per mesi e con il tempo ci siamo organizzati in veri e propri turni che potessero permettere ai genitori di allontanarsi per riposare. Anche noi eravamo centrati sul piccolo e sui nostri amici.

Il Bambino era ricoverato in un reparto oncologico in isolamento e quindi l'ingresso era consentito solo ad un genitore. la stanza con 4 piccoli pazienti e con 4 genitori, ma su 4, tre venivano da posti molto lontani del paese, se non da altre nazioni in cui era impossibile curare quelle patologie. Immaginate come mesi di cura possano ridurre il bilancio familiare e quanto dopo pochi giorni i genitori facessero fatica ad affrontare le spese alberghiere, finendo magari per passare le notti su una scomoda sedia a sdraio al fianco del lettino del figlio o magari dormendo in auto nel parcheggio antistante l'ospedale, come spesso facevano i padri che non potevano stare assieme alla moglie in stanza. In un luogo in cui la paura per la vita del proprio figlio è sicuramente un accettabile e giustificato motivo per non vedere i bisogni altrui, perché il tuo è percepito come il più impellente.

Ma un bambino no! Per un bambino la percezione è diversa. Così dopo un po di settimane il piccolo disse alla mamma che la madre del suo amichetto non poteva lavarsi bene nel bagnetto dell'ospedale e quindi gli chiese di portarla a casa per farle fare una doccia. Questa semplice richiesta di un bimbo di 5 anni, ascolta e capita fino in fondo dalla sua mamma, non solo ha consentito all'altra mamma di avere un momento per se, ma ha cambiato il destino di migliaia di persone. Da quel momento tutto il gruppo degli amici della coppia

decise di "adottare" un genitore di un piccolo ricoverato, mettendo a disposizione le proprie case, come avrebbero fatto per un qualsiasi amico venuto a Roma per quel motivo, facendo così nascere inconsapevolmente, una rete solidale capace di aiutare molti genitori e bambini ad affrontare quel difficile momento del ricovero. Per gli anni seguenti questa cosa divenne un modo di vivere, tutti adottavamo una famiglia ogni volta che serviva, occupandosi dei genitori, sostituendoli in ospedale o semplicemente andando a trovare i bimbi per giocare con loro. Purtroppo a 10 anni quel bambino se ne andò via in una notte di agosto, ma oramai aveva piantato un seme nel cuore di tante persone, era nato un villaggio fatto di persone che sapeva di poter far crescere molti bambini".

Da lì poi cosa è successo?

"Negli anni seguenti nacque un comitato e poi un'associazione ed oggi una fondazione, che porta il nome di quel bimbo. Un posto nel quale si sono fatte cose che tanti ritenevano impossibili. Andrea non c'era più ma ci stava la rete di amici e volontari, e quindi si è andati avanti. Prima una casa in affitto, poi una seconda, poi una terza, tutte pensate per continuare ad offrire ospitalità ai genitori ed ai bambini con gravi patologie. Ma anche un'idea nuova, tentare un accordo con le diverse strutture ospedaliere per abbreviare i tempi di ricovero dei bimbi, utilizzando maggiormente il day hospital. Poi 17 anni fa il Comune di Roma ha affidato un RUDERE di 550 mq all'Associazione, che nel giro di 18 mesi e con soli Fondi privati, fa nascere La Casa Di Andrea. Oggi le case sono tre e nel tempo i numeri ed i servizi si sono moltiplicati esponenzialmente, il tutto senza fondi pubblici ma solo con fondi privati e soprattutto grazie all'impegno di tanti volontari. Un vero "villaggio che cura", una rete sociale che offre sicurezza a chi vive un disagio grave".

Quando c'è di mezzo la salute dei bambini si sa che siamo tutti più sensibili, ma una rete solidale sarebbe possibile anche per altri ambiti e campi del vivere la propria cittadinanza?

"Certamente sì, chiaro che serve incontrare persone con il tuo stesso atteggiamento positivo e costruttivo. L'esempio sta proprio qui ad Albano ed è portato dall'azione dell'Associazione "QUADRA". Anche qui si è passati da una piazza virtuale alla nascita di un'associazione".

Ci spieghi:

"Siamo passati da un gruppo su Facebook che parlava di problemi della città, ad un gruppo di volontari piuttosto agguerrito che i problemi li risolve con tutte le risorse disponibili. "Quadra" nasce nel 2013 con questo spirito e non perde tempo a parlare o criticare, ma fa. Il tema ambientale è solo la base sulla quale è nata un'associazione di volontariato che ha scelto di aggregare le persone in base alla capacità di essere accoglienti e solidali. "Quadra" ha sempre puntato sulla rete sociale, cercando di raccordarsi con le tante realtà associative della città al fine di costruire una nuova rete di supporto alle idee ed ai progetti per Albano, rispettando e valorizzando le differenze di ciascuna organizzazione e puntando esclusivamente sulla forza della rete sociale. Così sono nate le iniziative di sensibilizzazione sul territorio sui temi del riuso, nelle scuole e tra la gente con il progetto RIUSIAMO IL NATALE, così come il programma DECORARBANO che trasforma i secchi della vernice usati, in nuovi raccoglitori stradali, così come nel recupero delle piazze e dei piccoli angoli della nostra città.

L'idea di coinvolgere le tante realtà aggregative presenti sul territorio e le associazioni di ogni tipo, nel rispetto della specificità e diversità di ciascuno, permetterà di avere prima o poi una vera rete sociale che rappresenti concretamente quel villaggio che fa crescere il bambino, nella totale sicurezza sociale che solo la solidarietà sa e potrà dare".

Martedì, 14 Ottobre 2014 08:35

Le associazioni del territorio diventano protagoniste

Scritto da C.s.

E' dialogo aperto tra Direzione Generale della ASL e Società civile rappresentata dalle associazioni nella riunione del "Tavolo misto permanente di partecipazione", allargato per l'occasione a tutte le associazioni del territorio.

Mercoledì 8 ottobre 2014, dalle ore 16,00 alle ore 18,45, il Direttore Generale della ASL Roma H, dott. Fabrizio d'Alba, accompagnato dal Direttore Sanitario Aziendale, dott. Narciso Mostarda, ha illustrato i principi informativi e le scelte di fondo dell'Atto aziendale, che dovrà essere presentato alla Regione entro il 15 ottobre.

E' stata un'occasione di rilevanza storica: per la prima volta l'Atto aziendale esce dalle stanze degli addetti ai lavori e passa al vaglio della Società civile, diventando oggetto di discussione, di valutazione e di apprezzamento da parte del Terzo settore. "E' il frutto maturo di una scelta consapevole della nostra ASL – spiega il referente aziendale degli strumenti di partecipazione, dott. Giuseppe De Righi – che il Direttore Generale d'Alba ha voluto inserire nella sua strategia per valorizzare al massimo l'apporto delle Associazioni del volontariato e del Terzo settore più in generale".

Il Direttore Generale, dott. Fabrizio d'Alba, ha spiegato con puntualità e ricchezza di esempi i criteri informativi dell'Atto aziendale, che prevede una riorganizzazione complessiva dei servizi ospedalieri, extraospedalieri e territoriali della nostra ASL, con l'obiettivo di trasformare anche culturalmente l'approccio alla domanda di salute dei cittadini: "Non più singole prestazioni, non più cittadini alla ricerca di servizi sanitari. Occorre un salto di qualità nell'organizzazione: dobbiamo puntare ad una struttura aziendale che prenda in carico l'utente e lo accompagni nella sua domanda di salute, sia quando si tratta di interventi di bassa intensità, sia quando siano richiesti interventi complessi erogabili in regime ospedaliero da noi o in centri esterni più attrezzati".

"Partendo da ciò – ha concluso il Direttore Generale - e considerando che il cambiamento del Sistema sanitario passa attraverso una responsabile partecipazione di tutti gli "stakeholders" e che, pertanto, la partecipazione dell'associazionismo non deve rappresentare una opportunità teorica bensì una condizione necessaria per un effettivo coinvolgimento affinché nuovi modelli di presa in carico corrispondano appieno al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, in particolare, dei cittadini fragili".

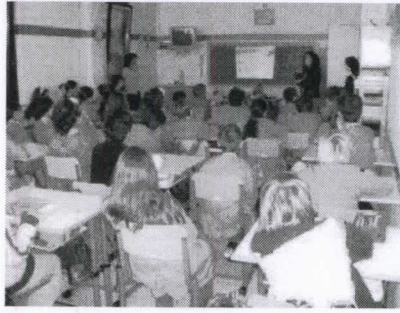
I rappresentanti delle associazioni hanno dialogato per quasi tre ore con il Direttore generale e con il Direttore Sanitario, chiedendo spiegazioni e offrendo spunti di riflessione e di valutazione. Particolare interesse ha trovato la scelta dell'Atto aziendale di privilegiare percorsi sanitari semplici ed aggregati, gestiti da personale di diverse professionalità, che deve lavorare in gruppo per dare risposte complessive al cittadino-utente, in considerazione delle mutate condizioni nella domanda di salute.

Il Direttore Sanitario Aziendale, dott. Narciso Mostarda, ha posto particolare enfasi sul nuovo "dipartimento territoriale", che deve assicurare a tutti i cittadini, senza i limiti geografici dei Comuni o dei Distretti, uniformi prestazioni ed adeguati percorsi di ristabilimento con la presa in carico e l'offerta dei servizi della nostra azienda, puntando a limitare e ridurre il pendolarismo sanitario.

"Così, il ruolo delle associazioni diventa realmente quello del protagonista nella riorganizzazione di tutti i processi di cura di questa Azienda, - ha dichiarato il dott. Narciso Mostarda - tanto è vero che il Programma aziendale Diabete è stato affidato ad un gruppo di lavoro composto da Diabetologi dell'Azienda e dal segretario dell'Associazione D-Project dott. Concetto Tarascio".

Dr. Giovanni Venditti

Addetto Stampa AUSL ROMA H



Una scuola elementare

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Roma, aumenta prezzo asili nido: 1000 passeggiatori protestano in piazza FOTO

Rumeno ubriaco ucciso in un parco a Roma frequentato da mamme e bambini FOTO

Roma, devastano scuola a Montesacro: condannati a ripararla

"Sogna, corri e dormi". I compiti per le vacanze di una maestra di Roma (FOTO)

Roma, figli sospesi dai professori: rissa tra genitori e bidelli a scuola

ROMA – "Saranno anche gratuiti, tenuti al di fuori del normale orario scolastico e facoltativi. Ma a noi cosa ce ne importa dei corsi di lingua e cultura romena se le scuole italiane non sono in grado di dare un'istruzione accettabile in una lingua base come l'inglese?". Ha provocato un putiferio il progetto di "insegnamento della lingua, cultura e civiltà romena" avviato nelle **scuole dell'infanzia**, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo di Pavona-Albano Antonio Gramsci.

Talmente innovativo il progetto, siglato già da tempo tra il **Miur**, il ministero dell'Istruzione italiano e l'ambasciata romena, che le forti divergenze provocate con l'introduzione della materia nelle scuole di Albano Laziale hanno generato una vera e propria rivolta. Tanto che l'altro giorno gli accesi scambi di idee si sono trasformati in liti furibonde, **alcune mamme sono venute alle mani davanti ai cancelli della scuola**.

Scrivi **Enrico Valentini sul Messaggero**:

Nell'istituto comprensivo di Pavona sono iscritti circa 1100 studenti, tra questi gli stranieri sfiorano il 20 per cento. Molti sono romeni e così, accogliendo il progetto nazionale del Miur siglato con l'ambasciata romena, la popolosa scuola di Pavona ha introdotto la possibilità di seguire il percorso di insegnamento di lingua cultura e civiltà romena illustrato ai genitori l'8 ottobre da un insegnante di madre lingua.

Il corso, tenuto da professoresse romene pagate dal proprio governo, inizia ad ottobre per terminare a giugno. Si svolge per due ore alla settimana ed è completamente gratuito per i bambini e i ragazzi che intendono iscriversi.

Per la scuola dell'infanzia il progetto si articola durante il normale orario scolastico ed è prevalentemente a carattere ludico mentre gli alunni della primaria-elementare e quelli delle scuole medie saranno impegnati in orari extra-scolastici pomeridiani. Il programma spazia dalla lingua e letteratura romena, alla storia dell'antica popolazione, dalla geografia agli elementi della cultura, alla civiltà e alle tradizioni romene.

«Un iniziativa che ha lasciato fortemente perplessi molti genitori – spiega Marco Moresco, segretario di un comitato cittadino di Pavona – Avremmo accolto con grande piacere un progetto che mirasse ad integrare compiutamente i bambini stranieri alle nostre usanze mentre qui si tenta l'esatto contrario. E chiaramente qui non c'entra nulla il razzismo o chissà quale altro intento discriminatorio. Crediamo che sia solo questione di buon senso». E già si registrano anche le proteste di altri genitori stranieri provenienti da altri Paesi (...)

16

Consiglia

0

g+1

4

Tweet



Blitz quotidiano

Mi piace 46.207